

Codice scheda: ASC A4510404 (Microscheda: 3902C9/10)
Luogo e data: TORINO - 26/05/1906
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: GAMBIA GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Gli consiglia di non caricarsi di troppe proprietà

Torino, 26 maggio 1906

Carissimo Don Gamba

Rispondo, un po' in ritardo per causa dei miei lunghi viaggi, alla gradita tua del 5 Aprile dopo averne parlato in Capitolo, che trovai perfettamente d'accordo con le mie idee riguardo all'argomento da te proposto vale a dire la sessione del grande tenimento detto Manga. Devi sapere che in vista degli avvenimenti che vanno succedendosi il Capitolo Superiore giudica conveniente non caricarsi di troppe proprietà.

E dove si può avere l'usufrutto perpetuo di uno stabile senza pericolo di essere disturbati lo preferisce, lasciando la proprietà all'autorità Ecclesiastica Diocesana che in questi tempi va meno soggetta alle tribolazioni e persecuzioni dei malvagi. Perciò siamo rimasti tutti d'accordo per consigliarti ad accettare puramente e semplicemente la proposta dell'Arcivescovo, procurando solo di garantire l'usufrutto con quelle clausole con cui ci venga assicurata la perpetuità ed anche il ritorno, qualora per cause da noi indipendenti dovessimo allontanarcene ad tempus.

Il Signore ti benedica e il cuore di Gesù t'infiammi del suo amore insieme col

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Torino 26-V-1906

Carissimo Don Gamba

Rispondo, un po' in ritardo per causa dei miei lunghi viaggi, alla gradita tua del 5 Aprile dopo averne parlato in Capitolo, che trovai perfettamente d'accordo con le mie idee riguardo all'argomento da te proposto vale a dire la sessione del grande tenimento detto Manga. Devi sapere che in vista degli avvenimenti che vanno succedendosi il Capitolo Superiore giudica conveniente non caricarsi di troppe proprietà e dove si può avere l'usufrutto perpetuo di uno stabile senza pericolo di essere disturbati lo preferisce, lasciando la proprietà all'autorità Ecclesiastica Diocesana

3902 C9

/, che in questi tempi va meno e
 soggetta alle tribulazioni e persecu-
 zioni dei malvagi, perciò siam
 rimasti tutti d'accordo nel consi-
 gliarsi ad accettare puramente e
 semplicemente la proposta dell'ar-
 ci vescovo, procurando solo di
 garantire l'uso frutto con quelle
 clausole con cui si venga assicurata
 la perpetuità ed anche il ritorno,
 qualora per cause da noi indipenden-
 ti dovessimo allontanarcene *ad tempus*.

Il Signor di benedica e il
 Cuore di Gesù & infiammi del
 Suo Amore inficame col
 Vostro Officio in G. e. 111.

Sac. michel. Riva